

IL TIRRENO

VIII

GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO 2010

VOLTERRA VALDICECINA

IL TIRRENO

«No ai rifiuti speciali in discarica»

La lista civica Uniti per Volterra lancia l'allarme: c'è il pericolo che l'area di Buriano sia convertita

VOLTERRA. No alla conversione del sito di Buriano in una discarica di rifiuti speciali. E' la lista civica Uniti per Volterra a lanciare una sorta di allarme-appello contro quello che loro definiscono un disegno della giunta di Montecatini. Oggi all'interno dell'area di Buriano che si trova nel territorio montecatinese vengono conferiti i rifiuti solidi urbani attraverso una gestione che porta il nome della società Asav, interamente a capitale pubblico, i cui soci sono i Comuni di Volterra, Castelnuovo e Montecatini Valdicecina, Pomarance e Casale. «Il Comune di Montecatini Valdicecina ha acquisito dei terreni dalla Solvay ed ha in progetto la costituzione di una nuova società, stavolta pubblico-privata, e la conversione del sito di Buriano in discarica di rifiuti speciali. Come lista civica invitiamo i cittadini ad esprimere le proprie opinioni in merito», dicono.

Il gruppo pone alcune questioni: «Una

discarica di rifiuti speciali è una soluzione poco gradita nei nostri territori, significherebbe un ritorno al passato, con progetti già presentati e osteggiati dalla popolazione. Il ricorso ad una forma societaria che comprende un socio privato esporrebbe gli interessi collettivi dell'ambiente e della salute a rischi speculativi; infine una strategia di questo tipo, portata avanti da un solo comune e senza l'apertura di una discussione che coinvolga da subito tutta la popolazione, ci sembra l'ennesimo segnale di una politica che, da lontano, tesse le sorti del nostro territorio». Dopo la riflessione arrivano le proposte: «Con investimenti mirati sarebbe ottimo riuscire a trasformare l'area in una piattaforma ecologica per la raccolta differenziata, rendendo così autosufficienti i comuni del territorio; le nostre zone dovrebbero ottenere dall'Aato 5 una considerazione speciale in merito al piano dei rifiuti».

Il sindaco Cerri «Non c'è alcun motivo di allarmarsi»



MONTECATINI. «Nessuna intenzione di far arrivare rifiuti pericolosi e dannosi in discarica», fuga ogni dubbio il sindaco di Montecatini Sandro Cerri. Non nega che all'orizzonte per la discarica di Buriano ci saranno dei cambiamenti, come il subentro di una società pubblico-privata e l'intenzione di valorizzare il sito. «Sentiamo l'esigenza di cambiare la gestione per avere un know how superiore rispetto nal-

l'attuale e dare un futuro all'area. Resterà un punto fermo il conferimento dei rifiuti solidi, ma per ogni cosa coinvolgeremo anche gli altri Comuni». Nel giro di un mese sarà emesso il bando per individuare il partner privato che andrà a gestire la discarica: «Di sicuro non riceveremo alcun rifiuto pericoloso».